



Il file hosts di Windows

12/09/2008 - ARTICOLO

a cura di [Stefano "ste_95" Ottolenghi](#)

Mondo Windows - Conosciamo insieme il file hosts di Windows e come può essere usato per proteggere meglio il nostro computer.

Alcuni potranno aver solo sentito parlare del file di cui stiamo parlando, altri potranno averlo anche modificato manualmente, altri ancora potrebbero addirittura non averlo mai sentito nominare.

In ogni caso il file hosts di Windows svolge una funzione davvero importante, esso può essere usato per un ulteriore controllo del traffico web e per escludere dalla navigazione web alcuni siti malevoli.

Il file di cui stiamo parlando è denominato *file hosts*, nelle macchine basate su sistemi Microsoft Windows si può trovare in queste cartelle:

Utenti Windows 95/98/ME: Sotto la directory `C:\Windows`

Utenti Windows NT/2000: in `C:\winnt\system32\drivers\etc`

Utenti Windows XP/Vista: in `C:\windows\system32\drivers\etc`

Se il file non fosse presente, lo potete creare voi, potreste trovare invece i file `HOSTS.SAM` o `LMHOSTS` ma non sono quelli che ci servono.

Il file è **sprovvisto di estensione**, è comunque un semplice file di testo, al quale è possibile apportare modifiche anche con il Blocco Note di Windows, quanto anche con [i tool](#) che analizzeremo nelle prossime pagine di questo stesso articolo.



Il contenuto del file hosts in una nuova installazione di Windows si presenta simile al seguente:

```
#Copyright (c) 1993-1999 Microsoft Corp.  
#  
#Questo è un esempio di file HOSTS usato da  
Microsoft TCP/IP per Windows.  
#
```

Sono molti gli usi e le operazioni che si possono effettuare sul file hosts, questi cambiamenti andranno a influenzare la nostra navigazione in Internet e la sicurezza del nostro sistema. Nelle prossime pagine li analizzeremo approfonditamente.

Escludere alcuni siti dalla navigazione

È possibile far sì che alcuni siti Internet siano proibiti al browser, e di conseguenza all'utente, la cosa è molto semplice da realizzare, infatti è sufficiente aggiungere poche righe al file hosts. Questa tecnica si rivela particolarmente utile quando all'interno di un sito vi è qualche elemento che voi non vorreste visualizzare, magari un banner pubblicitario.

Molti virus e malware apportano delle modifiche al file hosts per bloccare siti come Windows update, quelli delle case degli antivirus o software di sicurezza, impedendo così di aggiornare le protezioni del computer e di identificare il virus presente.

Se non riuscite ad aggiornare il vostro antivirus o a scaricare le patch Microsoft, potete controllare nel file hosts che non siano presenti delle righe con il nome di questi siti.

Supponiamo che per motivi personali vogliamo escludere dalla navigazione Internet il sito *xxx.com* poiché scarica software nocivi sul computer oppure ha dei contenuti inadatti.

Il metodo di esclusione dei siti, prevede di anteporre l'IP (Internet Protocol) corrispondente al sistema locale (*127.0.0.1*), al nome del dominio da escludere dalla navigazione. Considerando, per esempio, il dominio *xxx.com*, scriveremo in questo modo:

```
127.0.0.1 xxx.com
```

In questo modo, abbiamo detto al sistema che quando il browser cercherà di connettersi al dominio indesiderato *xxx.com*, questo dovrà essere "trasformato" (il termine tecnico corretto è "risolto") all'IP **127.0.0.1**, cioè al sistema su cui stiamo lavorando (detto sistema *locale*). Naturalmente il browser non troverà nessun servizio attivo e visualizzerà una pagina vuota.

Nel caso volessimo riabilitare la visualizzazione di un sito bloccato, sarà sufficiente cancellare dal file hosts la riga scritta in precedenza, eseguendo quindi la procedura inversa.

L'inserimento di questa lista di indirizzi bloccati nel file hosts, comporta una riduzione dei banner pubblicitari, della possibilità di scaricare software dannosi da molti siti e quindi minori rischi per il vostro PC.

In alcuni casi, però, la presenza di troppi indirizzi nel file hosts potrebbe portare a dei rallentamenti nella navigazione, se pensate che possa essere il vostro caso, potete sempre cancellare tutte le righe aggiunte nel file e riportarlo alle condizioni originali d'installazione, per poi vedere se la navigazione migliora.

I programmi, o siti, che segnaleremo nelle prossime pagine creano dei file hosts con le segnalazioni dei loro utenti, per questo motivo potrebbero finire nei siti "dannosi" dei siti che per altre persone sono utili.

Se usate uno di questi file modificati, e non riuscite ad accedere ad un sito che vi serve, verificate che il suo nome non sia presente nel file hosts che state usando.

Programmi freeware utili

In rete sono disponibili alcune utility freeware che permettono di eseguire le seguenti operazioni:

- La modifica del file hosts tramite interfaccia grafica
- Il download di file hosts già pronti contenenti una lista di siti web da bloccare
- Il backup del file hosts
- La ricerca di righe specifiche all'interno del file

B.I.I.S. Hosts Manager

Il primo programma che analizzeremo si chiama **BISS Hosts Manager** ed è disponibile al download a [questo indirizzo](#) .

Hosts Manager è il più completo, equipaggiato di un'interfaccia grafica piuttosto accattivante e intuitiva, svolge tutte le funzioni elencate in precedenza.

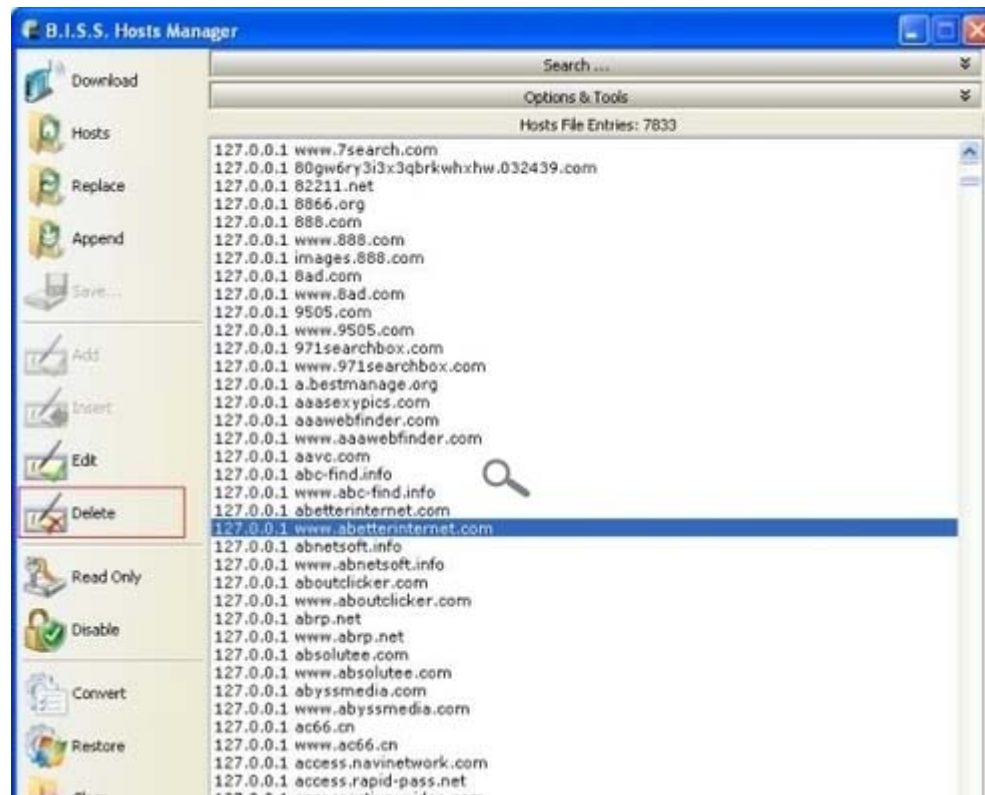
L'interfaccia principale del programma si presenta simile alla seguente:





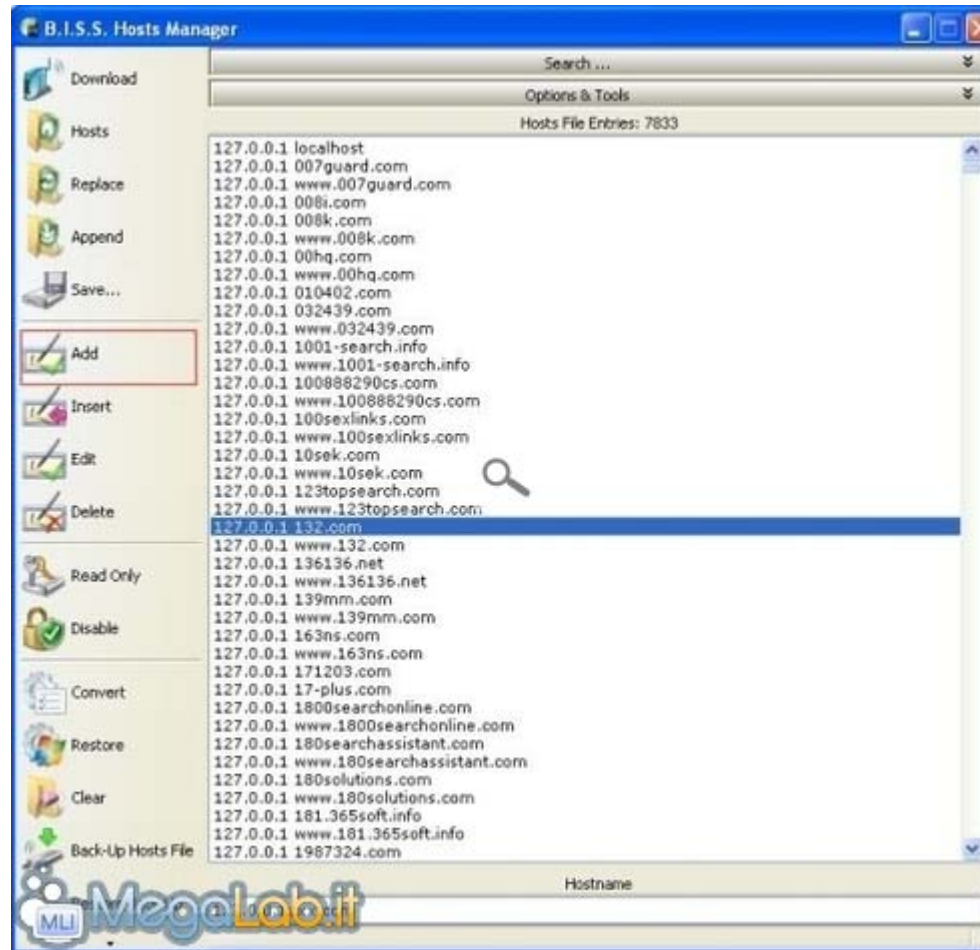
Per chi un po' di inglese lo conosce, il menu è abbastanza chiaro, andiamo a illustrare le principali funzioni presenti nel programma:

- Per eliminare una voce dal file hosts è sufficiente selezionarla nell'elenco e premere l'apposito pulsante Delete:



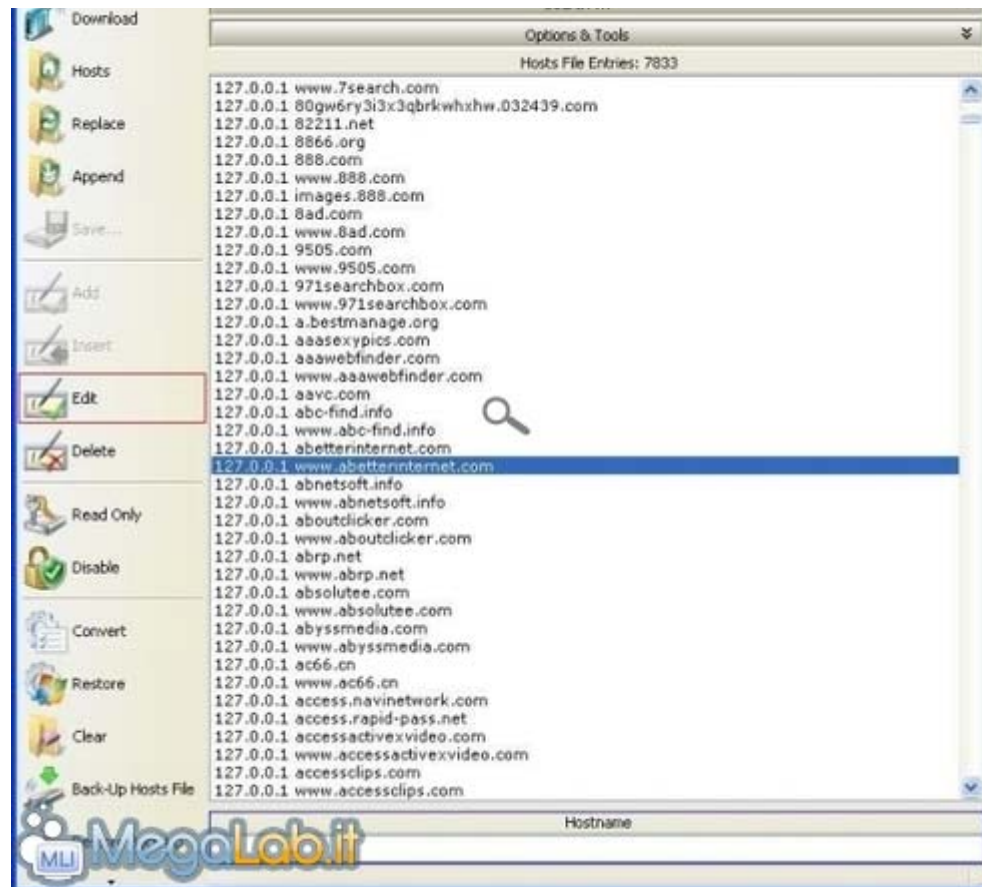


- Per aggiungere una voce al file è sufficiente immetterla nell'apposito campo `Hostname` (In blu nella figura) in basso e confermare con la pressione del pulsante `Add` (In rosso nella figura):



- Per modificare una riga già presente, è sufficiente selezionarla, premere il bottone `Edit` (In rosso nella figura) e modificarne il contenuto all'interno del campo `Hostname` in basso (In blu nella figura):



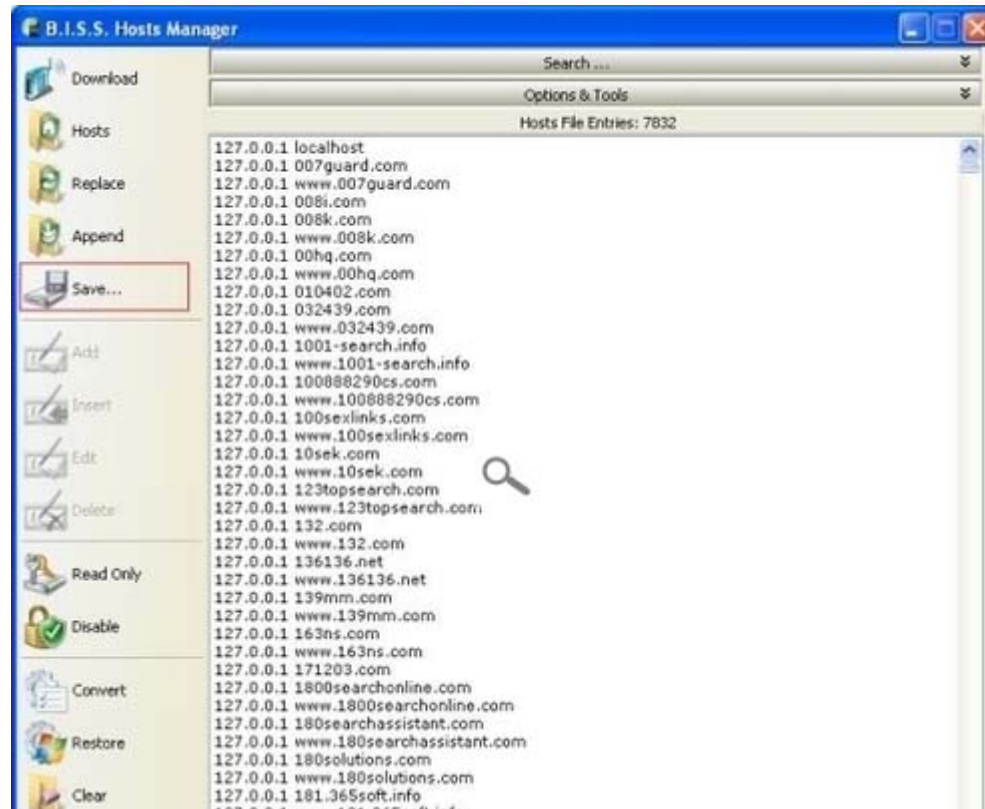


- Per scaricare la versione aggiornata del file hosts messo a disposizione da **Bluetack**, è sufficiente premere il primo pulsante denominato **Download**:





▸ Quando avrete finito le modifiche, ricordatevi di salvarle con la pressione del tasto **Save**:





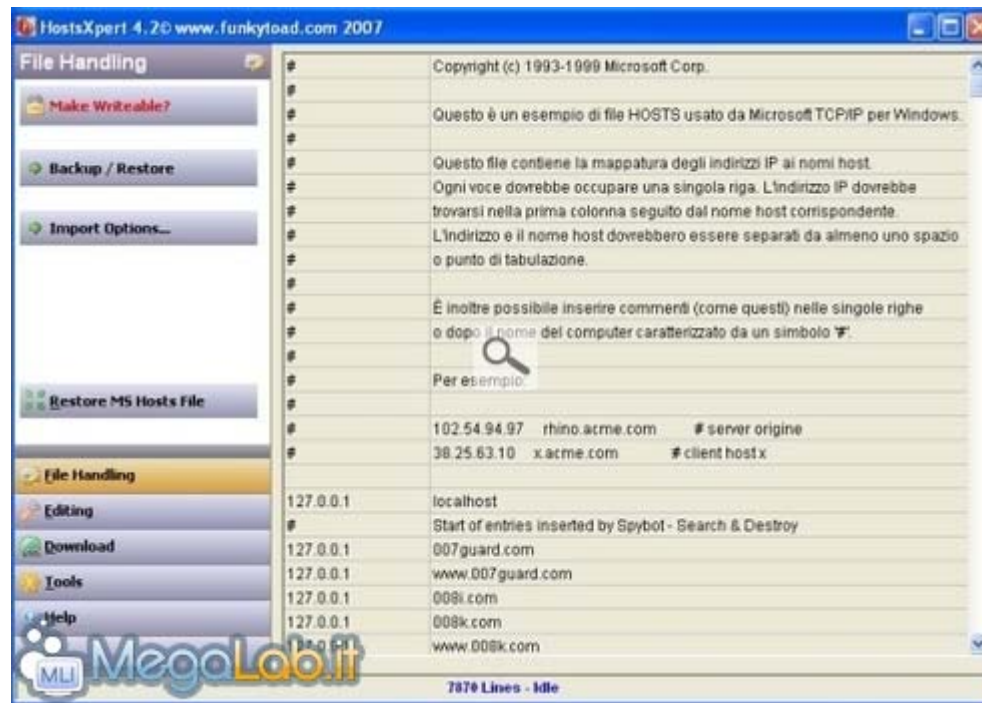
Il programma è disponibile solamente in lingua inglese.

Hosts Expert

Il secondo programma si chiama **Hosts Expert** ed è disponibile a [questo indirizzo](#) per il download.

Hosts Expert svolge **le stesse funzioni** del programma precedente, purtroppo possiede un'interfaccia grafica più scadente, però non deve essere installato per poter funzionare.

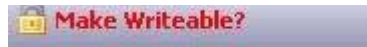
All'apertura del programma, l'interfaccia principale visualizzata è simile alla seguente:



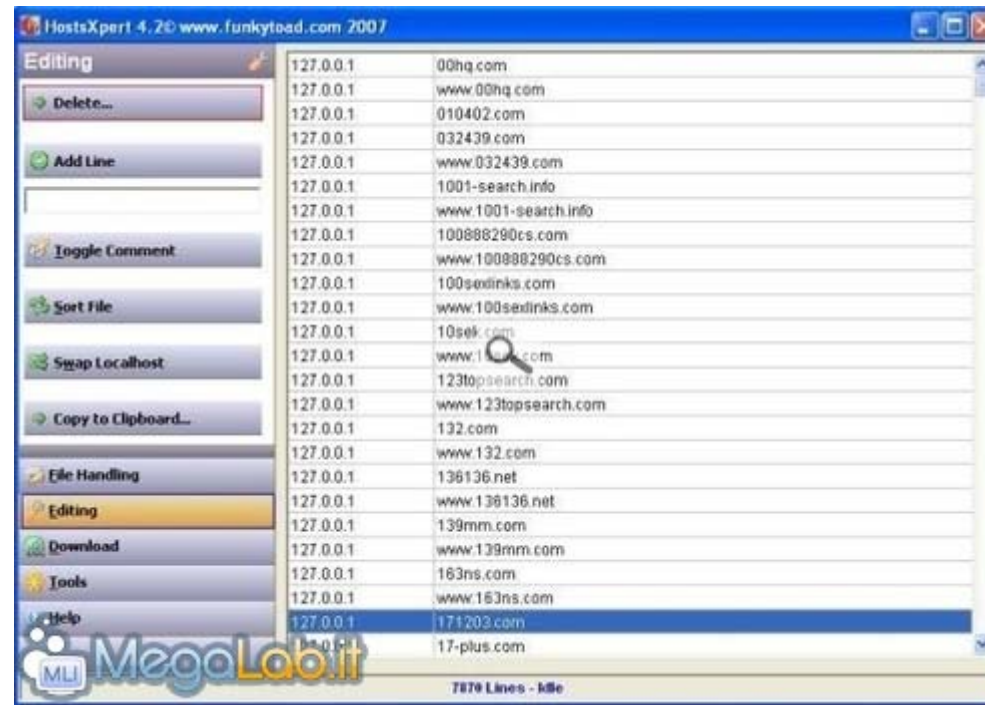
Il programma non è intuitivo come il precedente, andiamo a spiegarne le principali funzioni:

- Per poter apportare modifiche al file, è necessario per prima cosa renderlo scrivibile, premiamo quindi il pulsante **Make Writeable** nella colonna di sinistra:

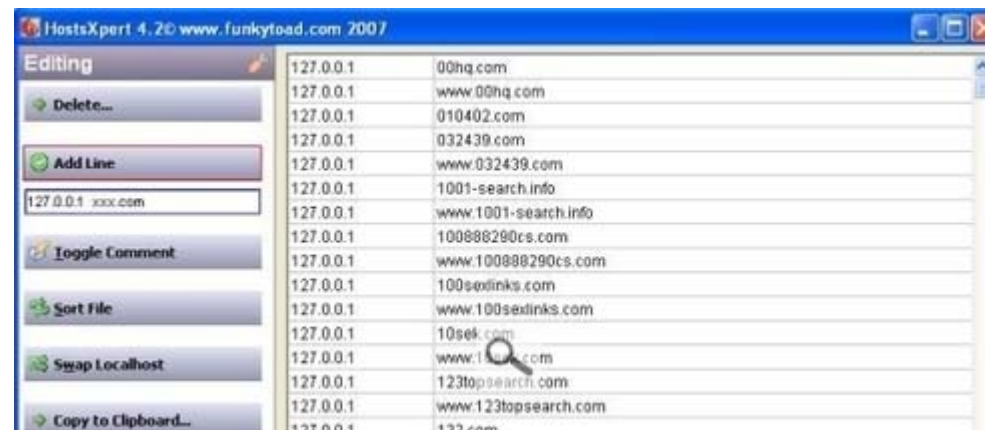




- Per eliminare una voce dal file hosts è sufficiente selezionarla, portarsi quindi nella sezione **Editing** (In blu nella figura) accessibile nel pannello di sinistra, e premere l'apposito pulsante **Delete** (In rosso nella figura):

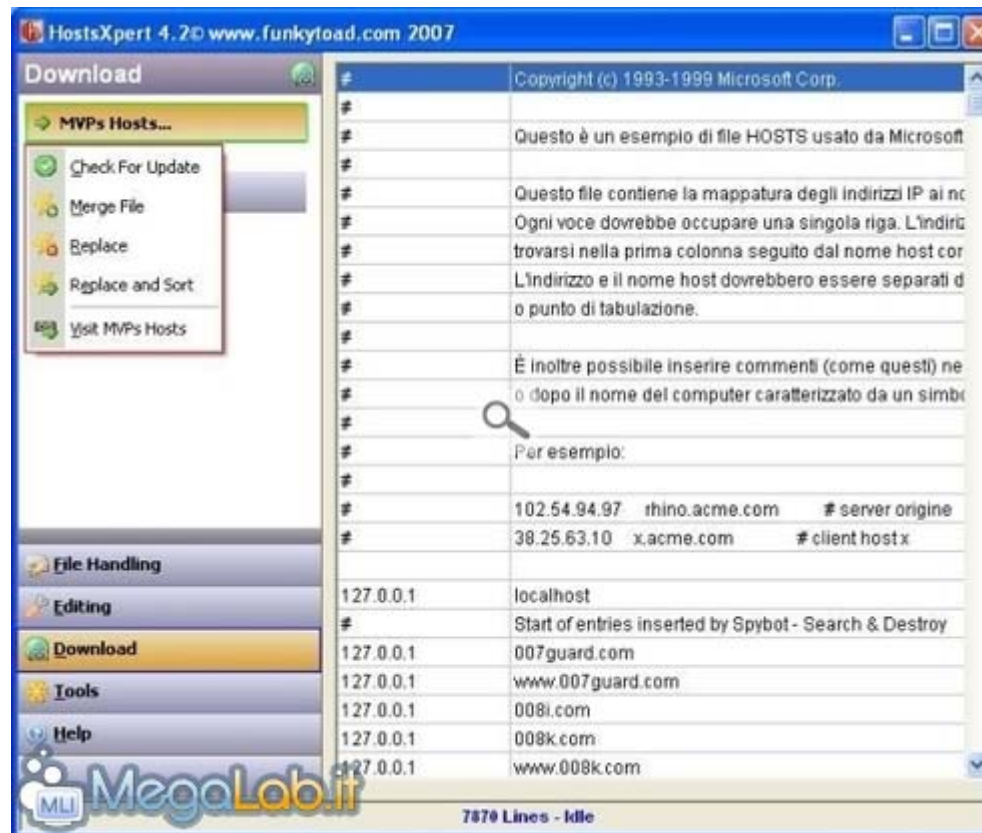


- Per aggiungere una voce al file hosts è sufficiente immetterla nell'apposito campo (In blu nella figura) presente nella colonna di sinistra, e confermare con la pressione del pulsante **Add Line** (In rosso nella figura):



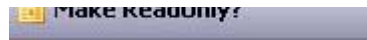


- Per scaricare la versione aggiornata del file hosts messo a disposizione da FunkyToad, è sufficiente portarsi nella sezione Download (In blu nella figura) accessibile dal pannello laterale sinistro, premere il pulsante denominato MVPs Hosts... (In verde nella figura) e scegliere una delle voci del menu che apparirà (In rosso nella figura):



- Quando avrete finito le modifiche, ricordatevi di restituire al file hosts l'attributo di sola lettura, per farlo premete nella pagina principale il pulsante MakeReadOnly? :





Purtroppo il programma è disponibile solamente in lingua inglese.

SpyBot Search and Destroy

Molti forse usano la funzione di *immunizzazione* di [SpyBot Search and Destroy](#) senza sapere realmente cosa comporta.

In realtà la funzione di immunizzazione di SpyBot, tra le altre cose, aggiunge al file hosts una lunga lista di domini da escludere dalla navigazione e a ogni nuova immunizzazione la aggiorna per tutelare maggiormente la nostra sicurezza.



Per prima cosa inserisce all'interno del file hosts una riga di commento (preceduta quindi dal simbolo cancelletto), che segna l'inizio degli indirizzi esclusi dalla navigazione aggiunti da SpyBot:

```
# Start of entries inserted by Spybot - Search & Destroy
```

Seguiranno quindi tutti gli indirizzi proibiti inseriti dal programma. Alla fine inserirà quindi alla fine della lista di indirizzi alcune righe conclusive:

```
# This list is Copyright 2000-2007 Safer
Networking Limited
# End of entries inserted by Spybot - Search &
Destroy
```

Anche SpyBot aiuta quindi a tutelare la nostra privacy e la nostra sicurezza da occhi indiscreti.

Nel caso in cui non vogliate usufruire di nessuno dei programmi segnalati in precedenza, [questo sito](#) permette di scaricare un file hosts sempre aggiornato.

MegaLab.it rispetta la tua privacy. Per esercitare i tuoi diritti scrivi a: privacy@megalab.it .

Copyright 2008 MegaLab.it - Tutti i diritti sono riservati